

# Gli alpini aprono la sede come riparo ai senzateo

A Portogruaro l'Ana ha messo a disposizione la "casetta" durante i giorni di gelo. Intanto il coro delle penne nere canterà per gli anziani della casa di riposo

di Rosario Padovano  
PORTOGRUARO

Troppo freddo per l'arrivo del ciclone Burian. Così la sede - casetta degli Alpini di Portogruaro apre le porte ai più bisognosi (anche se solo la domenica). Qualcuno però è venuto per davvero. È successo ieri, nella sede di via Stadio, dove erano presenti in quel momento i soci storici e le più importanti cariche delle penne nere portogruaresi, ovvero il presidente del coro Alpini locale, Giorgio Bravin, e l'attuale presidente della sezione Ana, Alberto Pellarin.

«Cerchiamo di aiutare tutti e in particolare chi sta peggio di noi. E rispondiamo con la solidarietà», spiega Pellarin, «fuori fa freddo, noi apriamo la nostra sede la domenica per chi vuole riscaldarsi. Il clima rigido lo percepiamo tutti e questi sono giorni indubbiamente difficili».

Il primo bisognoso è stato un senzateo con la sua valigetta colma di vestiti. Ha trovato riparo e si è scaldato al caminetto. Non si è voluto trattenere molto: dopo essersi ripreso



La sede degli Alpini di Portogruaro, riparo ai senzateo (Tommasella)

l'uomo ha salutato tutti e con discrezione è andato via, affrontando l'ennesima giornata fredda della sua vita con il sorriso disegnato sul volto.

Evidentemente conosceva il cuore grande di questi Alpini che certo non si tirano indietro. Lo dice la storia. Non solo. Il coro degli Alpini a breve inaugurerà una rassegna di concerti al-

la casa di riposo. La residenza per Anziani Francesco è ben lieta di ospitare gli Alpini di Portogruaro in una sorta di festival della canzone alpina che si sta organizzando per allietare le giornate degli anziani ospiti.

Gli Alpini conservano uno spirito giovane e gli anziani della Francescon di sicuro possono riscoprire antichi valori cui

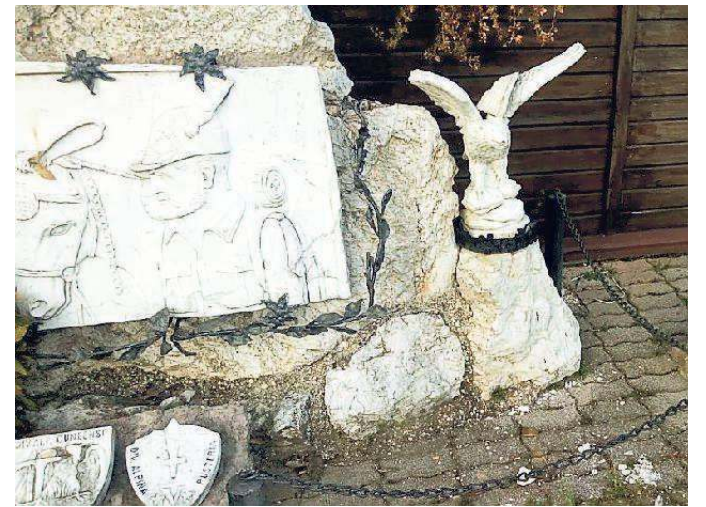
sono affezionati.

Generosità, solidarietà ma anche voglia di ritrovarsi e perché no di fare festa con quello spirito di aggregazione che non appartiene a nessun altro. Anche l'Ana di Portogruaro sta organizzandosi per l'Adunata nazionale di Trento programmata il 12 e 13 maggio prossimi. D'altronde Portogruaro ha marciato anche nelle vicine Pordenone nel 2014 e Treviso nel 2017. «Ci stiamo organizzando perché - concludono - vogliamo ripetere le grandi esperienze del passato, in un contesto certamente simbolico visto che ricorre il Centenario della fine della Grande Guerra. Noi rispondiamo "presente". Ci siamo». Intanto per gli Alpini si fanno da fare. Per chi non ha nulla. Come accaduto ieri e come accadrà anche nei prossimi giorni. La loro casetta sta diventando la casetta proprio di tutti. Un messaggio di accoglienza, solidarietà e integrazione che mostra agli occhi di tutti come gli Alpini siano ancora una volta l'Italia più bella. L'Italia migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PORTOGRUARO

### Monumento danneggiato l'Ac Mestre paga i danni



Il monumento agli Alpini danneggiato da un tifoso

PORTOGRUARO

Appresa la notizia del danneggiamento della statua raffigurante l'Aquila degli Alpini, posta all'esterno della Sezione del Corpo, adiacente allo stadio Mecchia di Portogruaro, l'Ac Mestre, pur non avendo alcuna responsabilità riguardo a questo sconsiderato gesto di un singolo, si scusa a nome di tutti i tifosi di Mestre e di Portogruaro per l'accaduto, nonché con la stessa sezione degli Alpini di Portogruaro e con il Comune di Portogruaro.

Da quanto si è appreso, la persona che ha danneggiato la statua non fa parte di alcun

gruppo organizzato di tifosi ed era in quel momento in stato confusionale a causa della notizia appresa pochi istanti prima, di un furto con scasso nella sua proprietà.

Un gesto comunque che ha irritato molto anche la dirigenza arancionera alle prese con il primo assoluto inconveniente di ordine pubblico da quando è ospite a Portogruaro.

Proprio per questo il presidente Stefano Serena, a nome dell'Ac Mestre, si rende fin da subito disponibile per la copertura delle spese di restauro della statua in questione, un monumento a cui i portogruaresi tengono moltissimo. (r.p.)

## SULLA REGIONALE A BIBIONE

### «Beccati» a 135 chilometri orari autovelox: 100 multe al giorno

BIBIONE

Continua il diluvio di multe. «Alcuni automobilisti continuano a confondere la strada regionale 74 per il rettilineo di una pista di Formula Uno». Così commentano dalla sede della polizia locale, in via Maja a Bibione, la notizia secondo cui altri che tre automobilisti sono stati inquadri in questi giorni dalle telecamere mentre sfrecciavano a 135 chilometri l'ora mentre percorrevano il tratto dello stradone per Bibione interessato dalla presenza di due autovelox fissi, dove vige il limite di 90 chilometri all'ora.

Queste persone riceveranno entro 10 giorni la notifica della contravvenzione e rischiano la sospensione della patente di guida: decisiva sarà la velocità di punta del veicolo stampata sulla copia della contravvenzione.

A ogni modo, da quando sono stati introdotti gli autovelox, la maggiore parte degli automobilisti in transito (il 97%) rispetta i limiti. In media si stanno staccando dalle 50 alle 100 contravvenzioni al giorno.

Con la Pasqua e i primi eventi stagionali, previsti da metà aprile con la Festa dell'Asparago e dello Sport, saranno molte migliaia di più, rispetto a oggi, le automobili che raggiungeranno il litorale di Bibione. La polizia locale del distretto di Venezia Est è preparata al raddoppio del numero di automobili circolanti. Aumenteranno sensibilmente anche le contravvenzioni. (r.p.)

## IN BREVE

### SAN STINO Camionisti stanchi multati in A4

■ Cinque autisti che circolavano sull'autostrada A4 sono stati multati per aver superato il numero di ore alla guida consentito in un solo giorno lavorativo.

### PORTOGRUARO Discarica di auto lungo l'A28

■ Auto e pezzi di ricambio abbandonati fuori dall'autostrada A28. Una vera discarica abusiva a cielo aperto è stata scoperta dalla Polstrada.

### PORTOGRUARO Sette segnalati per stupefacenti

■ Sette persone sono state segnalate, dai carabinieri, alla Prefettura per il possesso di stupefacenti a uso personale. Risiedono nel mandamento e poi in provincia di Belluno e in Friuli.

### CONCORDIA Manca telecamera controllo targhe

■ C'è una falla nel sistema di sicurezza cittadino. In tutto il territorio comunale manca una telecamera di lettura targhe. Altri occhi elettronici risultano ancora danneggiati dopo il fortunale del 10 agosto.

# Forza Italia, sede e polemiche

Inaugurazione con Brunetta e la nuova coordinatrice. Scarpa: «Non invitato»

PORTOGRUARO

In appena due settimane, dopo aver lasciato Fratelli d'Italia, da nuova tesserata è diventata coordinatrice cittadina del partito fondato da Silvio Berlusconi, guadagnandosi la fiducia dei vertici metropolitani. Caterina Pinelli brucia le tappe in Forza Italia.

L'investitura ufficiale a segretaria di zona è avvenuta sabato mattina in corso Martiri della Libertà, dove è stata inaugurata la nuova sede cittadina del partito di Berlusconi alla presenza di Renato Brunetta e dell'assessore del Comune di Venezia, la sandonatese Francesca Zaccariotto. Si trova in

un punto diverso rispetto a quella precedente, ricavata sempre in corso Martiri della Libertà.

Alcuni però non hanno preso bene la nomina di Pinelli, come il fedelissimo azzurro e più volte sottosegretario di Forza Italia nei governi dell'ex Cavaliere, Paolo Scarpa Bonazza Buora. Che ha disertato la cerimonia. «Pur avendo parlato di persona con la candidata Casellati, pur vantando ottimi rapporti con gli azzurri, io non sono stato invitato alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede di Forza Italia», rivela Scarpa, «non avrei potuto comunque partecipare perché per il giorno fissato ero impegnato al-



Caterina Pinelli e Renato Brunetta

trove. Resto fedelissimo a Silvio Berlusconi; ma Forza Italia di Portogruaro è un'altra cosa.

Tutto è molto triste».

Scarpa è all'opposizione mentre Forza Italia appoggia il sindaco. La stesa Pinelli ha compiuto una giravolta. L'estate scorsa ha criticato severamente Senatore sulla questione migranti in via San Giacomo, ora è divenuta fedelissima del primo cittadino. Caterina Pinelli ha comunque commentato la fresca nomina a coordinatrice di zona così. «Sono onorata di questo compito», dice, «ringrazio i vertici azzurri, che mi hanno dato la loro fiducia. Farò del mio meglio». Pinelli, originaria di Ribera in Sicilia, è insegnante di scuola elementare. Il suo percorso politico parte dalla Destra nazionale. (r.p.)

## PORTOGRUARO

### Indagini a tutto campo per l'incendio di Lison

PORTOGRUARO

Si indaga a tutto campo, poiché l'incendio viene definito anomalo. Paura per una tettoia in fiamme alla periferia del territorio portogruarese. Sabato attorno alla mezzanotte, i vigili del fuoco sono intervenuti in via delle Canne Viole in località Lison, in aperta campagna, per l'incendio di un portico di legno annesso a un'abitazione che fungeva da ricovero di attrezzi e di altri materiali.

Il ricovero però era talmente vicino alla casa che le fiamme rischiavano seriamente di propa-

garsi e di rendere il rogo ancora più devastante. I pompieri intervenuti con due squadre dal locale distaccamento di Portogruaro e anche dal vicino comando di Motta di Livenza, hanno spento l'incendio prima che si estendesse all'attigua casa. Paura per gli inquilini che in preda al panico sono fuggiti dalla loro abitazione. Le cause del rogo sono al vaglio dei vigili del fuoco, e per ora tutte le ipotesi sono valide, compresa quella del dolo. Si è compiuta una verifica per capire se esistessero all'interno di quella struttura delle prese elettriche. (r.p.)

## SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

### Da mercoledì gli incontri su bullismo e cyberbullismo

SAN MICHELE

Dopo gli allarmi degli ultimi giorni si terrà mercoledì 28 il primo dei 12 incontri rivolti a genitori ed educatori organizzati dal Comune per affrontare il tema del disagio giovanile, con particolare riferimento a bullismo e cyberbullismo. «Parliamone!» è il titolo dell'iniziativa, proprio perché si vogliono mettere in luce tutti gli aspetti problematici che affrontano ragazzi e i genitori. Esperti del settore, come psicologi e psicanalisti, avvocati, educatori, docenti, ma anche gli stessi ragazzi

della scuola media Tito Livio, si metteranno a disposizione per affrontare i difficili temi della vita genitoriale moderna, dal bullismo e cyberbullismo, all'uso di droghe e alcol, dall'integrazione all'approccio educativo con i bambini più piccoli. Tra i relatori parteciperà anche l'avvocato Leonardo Tamborini, Procuratore del Tribunale dei minori di Trieste.

Il progetto è nato dalla necessità manifestata da parte dei genitori di un supporto nell'affrontare il delicato periodo dell'infanzia e dell'adolescenza. (r.p.)